

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2704 del 12/06/2020
Oggetto	RETTIFICA DEL RINNOVO DI CONCESSIONE RILASCIATO CON DET. 5730 DEL 11/12/2019 PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE IN COMUNE DI TORRILE (PR) LOC. SAN POLO. DITTA: SANDRA S.P.A. PRATICA: PR07A0099.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2765 del 11/06/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno dodici GIUGNO 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazione idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- le d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e n. 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "*Progetto Demanio Idrico*");

RICHIAMATA la propria determinazione n. DET-AMB-2019-5730 del 11/12/2019 con oggetto "Rinnovo di concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale ed

antincendio in comune di Torrile (PR) Localita' San Polo. Ditta: Sandra S.P.A. Pratica: PR07A0099”

CONSIDERATO che per mero errore materiale sono stati indicati nell’atto e nel disciplinare di concessione dati relativi ai volumi prelevabili differenti rispetto a quelli riferiti alla pratica PR07A0099, ed in particolare:

- al comma 3 del dispositivo il volume d’acqua complessivamente prelevato ad uso industriale è stato erroneamente indicato pari a mc/anno 55.350,00 invece di mc/anno 55.340,00
- all’art. 2 comma 1 del disciplinare di concessione per il pozzo 1 è stato erroneamente indicato un volume complessivo prelevabile pari a mc/anno 1.600,00 invece di mc/anno 51.180,00;

RITENUTO pertanto di dover rettificare la determinazione n. 5730 del 11/12/2019, con riferimento ai valori di volume annuo prelevabile;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di rettificare, nel comma 3 del dispositivo della propria determinazione n. 5730 del 11/12/2019, la dicitura “mc/annui 55.350,00” sostituendola con la dicitura corretta “mc/annui 55.340,00”;
2. di rettificare all’art. 2 comma 1 del disciplinare di concessione allegato alla suddetta determinazione la dicitura “mc/annui 1.600,00” con la dicitura corretta “mc/annui 51.180,00”;
3. di confermare le restanti parti della determinazione n. 5730 del 11/12/2019, rilasciata dall’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia Romagna;
4. di notificare il presente atto via PEC a Sandra S.p.A.
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Unità Progetto Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.